L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA

COMUNICATO STAMPA

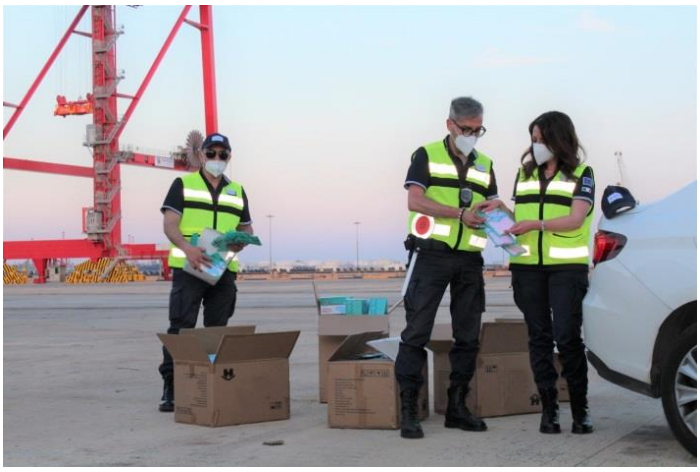
PORTO DI TARANTO: INGENTE SEQUESTRO DI MASCHERINE CHIRURGICHE IRREGOLARI

Taranto, 11 giugno 2021 – L'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) di Taranto, a seguito di un controllo delle dichiarazioni doganali intestate ad un importatore della provincia e delle relative merci ancora stoccate presso i magazzini dell'azienda, ha effettuato un sequestro di oltre 3,2 milioni di mascherine chirurgiche prive dei requisiti sanitari e di sicurezza per essere utilizzate quali dispositivi medici.

Il risultato proviene dall'attività di monitoraggio e controllo svolta da ADM sulle merci movimentate presso lo scalo portuale tarantino, in particolare per quanto riguarda i prodotti sanitari dichiarati per il contrasto alla pandemia da COVID-19.

Il Laboratorio Chimico di ADM, attraverso minuziose analisi di laboratorio accreditate, ha constatato il mancato rispetto dei parametri di sicurezza previsti dalla normativa per tali prodotti sanitari, in particolare per quanto attiene alle caratteristiche di respirabilità.

Le mascherine non conformi sarebbero state commercializzate sul territorio nazionale attraverso diversi rivenditori al dettaglio, tra i quali farmacie e aziende operanti nel settore sanitario.

Peraltro, l'importazione delle mascherine dichiarate quali dispositivi medici ha comportato l'applicazione delle aliquote IVA ridotte (al massimo al 5%), previste per i dispositivi medici, anziché dell'aliquota ordinaria del 22% prevista, tra l'altro, per le mascherine generiche, con il mancato pagamento dell'IVA per oltre 180.000 euro.

Il legale rappresentante della società importatrice è stato deferito alla locale Autorità Giudiziaria.